AL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO
Via Italia n°90/bis 10036 Settimo Torinese TO

Per commercio su aree pubbliche nel Comune di _____

OGGETTO:Comunicazione di SUBINGRESSO nella titolarità o nella gestione dell'azienda di vendita al dettaglio su area pubblica con Posteggio (tipo A)

da presentare, pena decadenza, entro quattro mesi dalla data in cui è stata rilevata l'azienda - Capo IV comma 2 lett.b) della D.G.R. n.32-2642 del 02/04/2001-

Il Sottoscritto _____

nato a _____ (Prov_____)il _____.

cittadinanza_____residente_____Cap_____

(Prov. di _____)Via_____n._____Tel._____

e-mail_____posta elettronica certificata_____

Codice Fiscale_____ in qualità di:

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ legale rappresentante della Società_____

partita IVA_____con sede legale in Via_____n.___

iscritto presso la C.C.I.A.A. di _____al n._____ del Registro delle Imprese

C O M U N I C A

Il subingresso nell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica precedentemente intestata a: _____di cui all'autorizzazione n. _____rilasciata dal Comune _____in data _____;

settore merceologico:

☐ ORTOFRUTTICOLO ☐ ALIMENTARE GENERICO

☐ PESCE E PRODOTTI ITTICI ☐ NON ALIMENTARE

☐ ALIMENTARE CON SOMMINISTRAZIONE

Con posteggio n. _____mq._____ sul mercato di _____

Con posteggio n. _____mq._____ sul mercato di _____

Con posteggio n. _____mq._____ sul mercato di _____

Con posteggio n. _____mq._____ sul mercato di _____

rilevata a seguito di:

☐ acquisto d'azienda(o ramo) ☐ affitto d'azienda (o ramo) fino al_____

☐ donazione d'azienda (o ramo) ☐ successione testamentaria

☐ altro (specificare) _____

avvenuto con :

☐ atto pubblico redatto dal notaio _____il_____

☐ scrittura privata redatta dal notaio _____il_____

☐ altro_____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(Ai sensi degli art.46, 47, 48e 76 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 489 del C.P.

☐ Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31/05/65 n.575 e s. m. i. (antimafia)

☐ Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 commi 1 del D.lgs. 59/2010

☐ Di essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità **(per i cittadini stranieri extracomunitari)**

_____

*** Art. 71 del D. lvo del 26/03/2010 n. 59**

Art. 71

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, sempre che sia stata applicata in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro:

a) che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 oppure hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
b) Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1 lettere b, d, e, f, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata; qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine dei cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
c) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

d) In caso di società,associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI e/o SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Solo per le imprese individuali: Il sottoscritto Dichiara di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D.Lvo n. 59/2010 e s.m.i. ed in particolare _____

Solo per le Società: che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig._____che Dichiara

- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D.Lvo n. 59/2010 e s.m.i. ed in particolare_____
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010,
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto,di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L.575/65 (antimafia)

La Comunicazione può essere presentata al Protocollo del Comune con i seguenti allegati:

☐ fotocopia del documento di identità in corso di validità
☐ fotocopia del codice fiscale
☐ originale dell'autorizzazione del cedente e concessione dei posteggi
☐ solo per i cittadini stranieri copia permesso di soggiorno in corso di validità
☐ denuncia di inizio attività sanitaria (D.I.A.) presentata al competente Comune nel caso di vendita di prodotti alimentari (1)
☐ dichiarazione del delegato (per il settore alimentare) qualora si tratti di persona diversa dal dichiarante e solamente in caso di società (allegato B)
☐ dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.lvo 59/2010 e dichiarazione dell'inesistenza di cause di divieto,di decadenza, di sospensione di cui all'art.10 della L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i. con relative copie del documento di identità in corso di validità (allegato A) da compilare da parte di : S.n. c. tutti i soci – S.a.s. socio accomandatario, S:p:A: rappresentante legale e membri del C.d.A: con poteri di firma (allegato A);

A mezzo posta presso: SUAP Commercio Unione Net – Via Italia n°90/bis – 10036 Settimo T.se (TO)

Utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) unionenet@pcert.it. L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- da un mittente provvisto di PEC;
- avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica;
- per le pratiche per le quali non è obbligatorio il contrassegno in bollo.

Per informazioni rivolgersi alla sede locale in cui è localizzato l'esercizio, i cui recapiti sono indicati sul sito SUAP online

Allega inoltre ai sensi della D.G.R. Piemonte n. 20/380/2010 e s.m.i. il VARA o l'avvenuta trasmissione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la regolarità contributiva e fiscale

Nota 1 – Va presentata DIA sanitaria differita al Comune competente nel caso di :
- vendita di carni fresche o prodotti ittici su negozi mobili o su banchi temporanei
- Produzione,preparazione e confezionamento di alimenti in genere su negozi mobili
- Laboratori di produzione,preparazione,confezionamento di alimenti correlati alla vendita su are pubbliche.
- Depositi di alimenti correlati alla vendita sulle aree pubbliche (eccetto di ortofrutticoli e i prodotti confezionati non deperibili.
- Attività di produzione e preparazione finalizzate alla somministrazione di alimenti su aree pubbliche.

Negli altri casi dovrà essere presentata DIA semplice.
La DIA deve essere presentata al competente Comune dove ha sede il laboratorio correlato all'attività, in assenza di laboratorio presso il Comune dove ha sede il deposito, in assenza di deposito presso il Comune dove ha sede legale l'impresa.

RIQUADRO DA COMPILARE DA PARTE DEL CEDENTE

Il sottoscritto _____nato a _____(Prov._____)
Il_____residente a _____(Prov._____)
Via _____n._____CAP_____Tel.no_____
Non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della Soc._____
Con sede legale in _____(Prov._____)
Via _____n._____CAP_____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni previste, nel caso dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 489 C.P.

☐Che per l'attività sopradescritta, di cui alla già citata autorizzazione in regolare corso di validità e relativa concessione di posteggio, è stato regolarmente corrisposto il Canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), nel rispetto dell'art. 17 comma 6 bis del vigente Regolamento per l'istituzione del Canone di concessione, nonché ogni altro debito relativo a sanzioni pecuniarie definitive (iscritte a ruolo) dovute per la violazione di norme relative all'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica.

Data_____FIRMA_____

Data_____

FIRMA _____

Si informa che i dati forniti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.